

**BARLETTA** È SCOMPARSO PREMATURAMENTE ALL'ETÀ DI 52 ANNI

# Addio a Luigi Dipace ricercatore umile e geniale

Piuttosto che fuggire all'estero, aveva preferito scommettere sulla sua terra. Vincendo

● **BARLETTA.** Era un informatico umile e geniale: Luigi Dipace è scomparso all'età di 52 anni per un linfoma cerebrale. Aveva scritto di lui la *Gazzetta* nel giugno 2009 a proposito del sistema che stava studiando per l'Ibm per combattere la falsificazione dei cibi: «Un sistema per identificare in modo incontrovertibile un falso olio o un falso vino darebbe una svolta alla lotta alla sofisticazione alimentare: un settore che vale miliardi di euro nel mondo e crea un danno altrettanto rilevante alle aziende (soprattutto italiane). Un dispositivo del genere non è utopia. E' in fase di studio nel Laboratorio di innovazione della Ibm che a Bari ha il

cuore pulsante di una rete di laboratori nati nel Mezzogiorno per parlare di futuro al resto del mondo. Ma come è possibile che un'azienda informatica si occupi di agroalimentare? L'idea è di Luigi Di Pace, informatico barlettano. Uno di quei cervelli che piuttosto che fuggire ha preferito scommettere sulla sua terra, vincendo. I Laboratori sono nati a Bari, Napoli, Cagliari e Catania con i finanziamenti dello Stato e poi hanno continuato a camminare sulle gambe proprie».

Dipace era laureato in Scienze dell'Informazione a Bari a 22 anni. Ha lavorato per 23 anni per la multinazionale IBM, i primi 10 anni come ricercatore a Roma, poi ha fondato nel 1996 a Bari il Java Technology Center IBM, il primo in Italia. Poi gli fu affidata la direzione degli Innovation Center IBM di Bari, Cagliari, Napoli, Catania, Roma e Milano. Era titolare di un brevetto USA sul Molecular design e autore di 50 pubblicazioni. Dal 2009, siccome

l'Ibm stava dirottando (causa crisi) la sua azione su Paesi emergenti quali India e Cina, decise di lasciare la multinazionale per dare il suo contributo ad un'azienda locale, Exprivia. Nel 2009 assunse l'incarico di direttore di "Ricerca e Sviluppo" e Innovazione e servizi applicativi dell'azienda di Molfetta. Si devono a lui molte applicazioni pratiche che normalmente usiamo: dal Fisco telematico (1998) ai primi internet banking (1999) e mobile banking (2003), ma anche la telelettura dei contatori Enel e i controlli da palmare usate dai controllori Trenitalia sono nati da sue idee e dai gruppi di lavoro che ha diretto.

Lascia la moglie, Maria Pia, e due figli, Valentina 19 anni (da poco diplomatasi allo Scientifico di Barletta con 100 e lode e ammessa alla facoltà di Medicina) e Federico, 21 anni, iscritto alla facoltà di Ingegneria Gestionale con altissimi voti. Persona sempre disponibile con tutti e molto versatile, con la passione per le



moto, o meglio per le Ducati, ne ha possedute qualcuna dai 40 ai 50 anni. Con un passato giovanile da atleta, salto in lungo (mt 6,70) come famiglia vuole, e con la passione per la musica e il canto. Le sue serate private al karaoke erano infinite, durata media dalle 4 alle 6 ore ininterrotte. Ha fatto karaoke anche nel reparto ematologico di Tricase, dove nonostante le fortissime cure, ha coinvolto ogni giorno medici ed infermieri portando allegria e serenità in un luogo di speranza e sofferenza. L'ultimo saluto nella chiesa di San Filippo Neri, nel quartiere in cui è nato e cresciuto. La terra gli sia davvero lieve.

**UNA VITA BREVE MA INTENSA**  
**Luigi Di Pace, recentemente scomparso**

